

Migranti: Roogo nel 'gran ghetto' di Foggia, morti due uomini

Data: 3 marzo 2017 | Autore: Redazione



FOGGIA, 3 MARZO - Il Ghetto è abitato da alcune centinaia di migranti impegnati nella raccolta dei prodotti agricoli nelle campagne della zona. Due giorni fa era cominciato lo sgombero da parte delle forze dell'ordine disposto dalla Dda di Bari nell'ambito di indagini avviate nel marzo del 2016 e culminate con il sequestro probatorio con facoltà d'uso della baraccopoli per presunte infiltrazioni della criminalità. [MORE]

Due giorni fa, sempre nell'ambito di queste indagini, è stato deciso ed avviato lo sgombero che non è avvenuto totalmente perché alcuni dei 350 migranti che erano nella baraccopoli si sono rifiutati di lasciare il 'Ghetto'. Ieri mattina alcuni di loro - circa 200 - hanno protestato davanti alla prefettura di Foggia, ribadendo di non voler lasciare il Ghetto e chiedendo di voler parlare con il prefetto.

L'incendio si è sviluppato su un'area di oltre 5000mq e ha distrutto un centinaio di baracche. Quando le tre squadre di vigili del fuoco sono riuscite a circoscrivere e spegnere le fiamme hanno trovato i corpi carbonizzati dei due africani.

Sulle cause al momento non si può ancora essere certi, ma non si esclude che possa essere di natura dolosa. "E' stato troppo violento ed improvviso - ha riferito all'ANSA un vigile del fuoco che ha operato sul posto - e quindi non si esclude che possa essere stato appiccato da qualcuno". Molte bombole di gas sono saltate in aria e hanno contribuito a rendere ancora più pericolosa la situazione.